



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. GRAMSCI" - Lodi Vecchi
Piazza S. Giovanni da Lodi Antica, 4 - 26855 Lodi Vecchio (LO)
Scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I grado
Cod mecc. LOIC80300E Cod univoco UFGMXG c.f. 92532000152
Tel 0371752792 - fax 0371752796
Pec: loic80300e@pec.istruzione.it mail: loic80300e@istruzione.gov.it
Sito: www.scuolalodivecchio.edu.it



Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

Oggetto: Determina di indizione per procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2.a a
relativi alla realizzazione "ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la
scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità
d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze
sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente
dell'economia - Azione 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

COD.	13.1.5A- "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"	CUP AZIONE E24D22000730006
ID.	FESRPON-LO 2022-297	CIG 9522003D71

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO la legge 11/09/2021, n. 120 ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

- VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 , n. 77;
- VISTO in particolare il comma 1 dell'art. 53 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ovvero 'Al termine delle procedure di gara di cui al comma 1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso secondo le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per le verifiche antimafia si applica l'articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120. L'autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni.';
- VISTO l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di Anac, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...];
- VISTO il decreto interministeriale 129 del 28 agosto 2018, regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1303 del 2013, recante disposizioni comuni del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al fondo europeo di sviluppo regionale, fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, relativo alle risorse aggiuntive ed alle modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2020) 8273 che approva per l'allocatione delle risorse derivanti dal React EU, l'inserimento di un nuovo obiettivo tematico (OT13) alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", all'interno del nuovo Asse V, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale

LOIC80300E - AF255C6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003215 - 19/10/2022 - VI.3 - U

- e resiliente dell'economia" (OT 13 Asse FESR REACT EU) e l'istituzione, altresì, dell'Asse VI, denominato "Assistenza Tecnica REACT EU", nell'ambito del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- VISTO l'avviso pubblico MI prot. n. 0038007 del 27.05.2022, relativo a "Avviso pubblico per la realizzazione "ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"
- VISTA la delibera del Collegio Docenti Unitario N. 06 del 27/04/2022 con cui si è proceduto all'approvazione dell'attuazione del progetto in oggetto;
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 14 del 29/06/2022 con cui si è proceduto all'approvazione dell'attuazione del progetto in oggetto;
- VISTE le linee guida dell'Autorità di Gestione e le disposizioni e istruzioni per la realizzazione degli interventi 2014-2020;
- VISTO il Decreto Interministeriale n° 129/2018;
- VISTO il Decreto di assunzione in bilancio (prot. N. 2940 del 19.11.2021) relativo al progetto in oggetto;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. del D.L. 77/2021 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. del D.L. 77/2021 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO il preventivo, con relativa idea progettuale, inviato dall'Operatore Economico G.F. TEC. SRL che ha effettuato adeguato sopralluogo per verificare le esigenze di questa istituzione scolastica;
- SENTITO il parere del progettista;
- Considerato il suddetto preventivo utile a soddisfare le esigenze di questa istituzione scolastica e, per questo motivo, si è proceduto a trattativa diretta mediante Me.P.A. con l'operatore economico;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

l'avvio di una procedura di affido diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2.a del D. Lgs. 50/16 tramite Trattativa Diretta su MEPA di CONSIP spa per l'affidamento dei lavori di realizzazione di Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia. Si procederà alla trattativa diretta con Operatore Economico che, spontaneamente, già ha effettuato un sopralluogo e prodotto un preventivo per soddisfare le esigenze di questa istituzione scolastica.

Art. 2 Affido della fornitura

I lavori di Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia, con fornitura di arredi e apparati, saranno affidati qualora l'Ente Scolastico ritiene soddisfatte le proprie esigenze dall'Operatore Economico individuato.

Art. 3 Importo

L'importo a base della procedura per la realizzazione dei lavori di cui all'art. 1 è di euro 67.500,00 (sessanta sette mila cinquecento /00 IVA inclusa).

Art. 4 Tempi di esecuzione

La realizzazione e trasformazione degli ambienti nella scuola dell'infanzia dovrà essere realizzata entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto e/o dalla data concordata con l'aggiudicatario in base alle esigenze dell'istituzione scolastica.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi l'art. 31 del D. Lgs 50/2016, e dell'art. 5 della L. 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott. Gabriele MONTI

Il Dirigente Scolastico

Dott. Gabriele **MONTI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa